

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 DEL 25.09.2014	OGGETTO: Interrogazione del 18/09/2014, ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Trasporto scolastico e istituzione navetta)
-----------------------------	--

L'Anno Duemilaquattordici il giorno Venticinque del mese di Settembre alle ore 18,30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro		A
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n.17

presenti n.15
assenti n. 2

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA



COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

IL PRESIDENTE

Il Presidente, pone in trattazione il punto 4) all'O.d.G. avente ad oggetto:
"Interrogazione del 18/09/2014, ai sensi degli artt.50 e 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Trasporto scolastico e istituzione navetta)"

Relaziona il Consigliere Giuseppe Coscione

Risponde l'Assessore Giovanni Granata

Replica il Consigliere G. Coscione che non si ritiene soddisfatto della risposta dell'Assessore G. Granata

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 4) all'ordine del giorno, ex Punto 3)**: *interrogazione del 18.9.2014 ai sensi degli artt. 50 e 51 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto: trasporto scolastico, istituzione navetta.*

Esponde il Consigliere Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

Buonasera.

I sottoscritti Consiglieri comunali intendono con la presente porre all'attenzione quanto segue: premesso che il Comune di Villaricca, con apposito bando, prevedeva l'affidamento del trasporto pubblico scolastico a partire dal 1° ottobre 2014 fino al maggio 2015; che insieme al predetto servizio si intendeva affiancare in via sperimentale il servizio navetta di collegamento da e per la Circumflegrea di Quarto e la metropolitana di Mugnano di Napoli per il periodo indicato dal 15 settembre 2014 al 14 settembre 2015; che con tale strategia il Comune di Villaricca intendeva rispondere così ad una esigenza, come quella del collegamento diretto alla Metro collinare e al servizio ferrato che da più parti era stato caldeggiato negli anni scorsi; che il prezzo base d'asta per il servizio era fissato a 206 mila euro, comprendendo oltre a 195 mila oltre IVA anche la somma prevista per il servizio navetta; che è andata deserta la gara; che la maggioranza politica ha inteso seguire percorsi diversi; che pertanto con delibera n. 53 del 10 settembre la Giunta comunale ha previsto che tutti coloro che vivono almeno ad un chilometro di distanza dall'edificio scolastico e che versano in condizioni economiche disagiate hanno diritto ad un contributo; che tra i requisiti per l'elargizione dello stesso c'è la residenza sul territorio comunale di Villaricca e la frequenza presso la scuola statale che insiste nella zona dove si trova la propria abitazione; che con tale determina oltre all'annullamento del servizio di trasporto scolastico vi è l'ennesimo "niente di fatto" per il servizio di navetta;

Per tutto quanto premesso, i sottoscritti Consiglieri comunali INTENDONO CHIEDERE, ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale all'assessore Giovanni Granata come intende giustificare il dettato di cui alla determina n. 53 del 10.9.2014, in aperto contrasto con le così decantate promesse di un efficiente servizio sia di trasporto pubblico scolastico che di navetta comunale; quali provvedimenti intende porre in essere per venire incontro a quei nuclei familiari che oggi trovano nocumento da tale provvedimento; che tempi prevede per l'inizio del servizio navetta.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Coscione. Risponde l'assessore Granata.

ASSESSORE GRANATA

Ringrazio il Presidente. Anche in questo caso devo operare una premessa. L'amministrazione comunale con la delibera n. 43 del 15.7.2014 ha inteso rinnovare questo servizio aggiungendo - come diceva il Consigliere Coscione - il servizio di navetta. Tale decisione è stata preceduta da un lavoro dell'ufficio scolastico, il quale ha compiuto un'indagine di mercato tendente a capire come si poteva aggiungere al trasporto scolastico classico che svolgevamo da più anni anche un servizio di navetta. È stata dunque effettuata una indagine di mercato con relativa quantizzazione delle spese e ciò ha comportato l'elaborazione di un avviso pubblico, che poi è stato fatto.

A tale avviso pubblico non ha partecipato alcuna ditta, quindi la gara è andata deserta.

Ricordo a me stesso e a chi mi ascolta in questo momento che già negli anni scorsi più volte l'opposizione aveva sollevato problematiche relative al trasporto scolastico anche relativamente allo svolgimento delle gare che si aggiudicavano con una percentuale di ribasso minima. Ci sono atti che lo testimoniano. Quest'anno, invece, è andata proprio deserta la gara, nonostante l'ufficio abbia svolto un lavoro di indagini di mercato per capire come si poteva procedere.

Inoltre, alla gara deserta non è seguita alcuna comunicazione da parte di qualcuna delle ditte, quelle vecchie o qualcuna delle nuove, che ci facesse capire dov'era l'errore. Sostanzialmente, riteniamo che l'ufficio abbia preso atto di una indagine di mercato veritiera.

Spiego perché è veritiera. Intanto vi snocciolo dei dati. Il numero utenti per il servizio di trasporto scolastico anno 2013/2014 è di 295; l'ATI ne contava 280. L'importo pagato per l'anno scolastico 2013/2014 ammonta a 175.271,16 più IVA al 10%, per un totale di 192.798,28. Per un importo pro capite annuo per ogni bambino di 653,55 euro, cioè mensile 81,70 euro. Noi per ogni bambino paghiamo, pagavamo, 81,70 euro al mese, per farlo trasportare; a fronte di un importo incassato annuo - quindi la quota dell'utenza - di 11.041 euro.

Tutto ciò ci ha fornito delle indicazioni per il nuovo capitolato, capitolato che abbiamo portato a 207 mila euro annuo oltre IVA, cioè 227.700 euro.

È da considerare un ulteriore dato: negli anni precedenti il trasporto scolastico veniva pagato a corsa; mi spiego meglio: se c'era una corsa non effettuata per sciopero o per qualsiasi altra motivazione non veniva pagata; questo importo, invece, era solo da ribassare: tolto il ribasso, era il netto che entrava nelle casse della ditta concessionaria. Oltre questa somma, venivano introitati dalla ditta concessionaria anche i ticket, cioè le quote utenti, che quest'anno avevamo indicato in 7 euro per il trasporto scolastico e in 15 euro per la navetta.

Fatta questa breve precisazione dei dati, ci siamo trovati al 3 settembre a dover capire se c'era stato un errore di calcolo da parte dell'ufficio oppure se non c'erano più ditte interessate. L'indagine di mercato aveva dato un riscontro pressoché uguale, praticamente stiamo parlando di 2 mila euro in meno, per cui ci siamo trovati in difficoltà; non avevamo ulteriori risorse da poter investire. Si è deciso con la delibera n. 53 del 10.9.2014 di voltare pagina, cioè considerare tutti i nuclei familiari che si trovano a distanza di oltre un chilometro dalla scuola, tenendo presente che questo requisito era uguale anche per il trasporto scolastico: chi usufruiva del trasporto scolastico doveva avere una distanza di oltre un chilometro. Quindi, era equiparato. Abbiamo preferito a questo punto attribuire un contributo legato alle condizioni economiche familiari, perché al momento chi ha di più deve dare di più, chi ha di meno deve avere di più. Considerando gli stessi requisiti, la distanza di un chilometro e la frequenza in una scuola... e al riguardo porto un esempio: se abito di fronte all'istituto comprensivo Giancarlo Siani su via Enrico Fermi e perché voglio fare una scelta voglio andare a via Bologna, mi assumo l'onere della scelta, cioè di accompagnare mio figlio o di farlo accompagnare in via Bologna. La scuola pubblica ce l'ho di fronte, ma decido di andare a via Bologna e me ne assumo l'onere. Credo che ad un certo punto il servizio pubblico questo è; tu devi scegliere il servizio pubblico più vicino a te. Ma questo è relativo, perché valeva anche per il trasporto scolastico. È previsto, Consigliere Ciccarelli; era previsto anche prima.

Se non c'è posto è un caso diverso. Stiamo parlando di scelta. Qualcuno ha motivato di aver proposto l'iscrizione in una scuola dove non c'era posto; a quel punto si prenderà in esame la domanda. Ma c'è bisogno di una attestazione della scuola: "l'avvocato Ciccarelli è venuto ad iscrivere suo figlio, non c'era posto, lo abbiamo mandato a via Bologna". È un altro paio di maniche!

Rispetto a questo, abbiamo creduto di conservare il vantaggio e comunque un aiuto per quelle famiglie che distavano maggiormente dalla scuola, contemporaneamente dando loro la possibilità di scegliere se volerlo fare accompagnare, accompagnarlo, organizzarsi. Il problema, a questo punto, non è più del Comune, ma è un intervento economico a favore di persone che hanno questo tipo di svantaggio. È chiaro anche che per questa decisione si prevedono delle economie. Poiché il trasporto scolastico era dedicato a 400 alunni, se anche tutti i 400 alunni chiedessero il contributo, stiamo parlando di 160 mila euro in luogo dei quasi 192 – 193 che abbiamo speso l'anno precedente. Quindi, c'è un'economia. Per quanto riguarda invece la navetta, è chiaro che una volta andata deserta la gara questo è stato l'esito sia l'uno che per l'altro. Occorrerà a questo punto procedere alla gara per la navetta. Stiamo tentando di capire, ma a giorni, penso tra domani e al massimo l'inizio della settimana prossima, decideremo se ci sono problemi che ostano e correggere

eventuali errori commessi, perché non vogliamo che vada deserta. È chiaro che si sono liberate economie tali da farci ritenere che la gara della navetta si farà ed andrà a buon fine.

Questa è la ratio che ha guidato l'approvazione della delibera. È discutibile, perché è chiaro che nemmeno noi avremmo voluto cambiare modalità. Ma messi di fronte al fatto che il giorno 2 non è stata presentata nessuna offerta, abbiamo preferito procedere in tal modo. Sono a disposizione per altri chiarimenti.

CONSIGLIERE COSCIONE

No, chiarimenti non glielo chiedo, assessore.

IL PRESIDENTE

Chiedo scusa. Ringrazio l'assessore. La replica al Consigliere Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

Chiarimenti non ne chiedo, perché ho bene inteso che il tutto era stato studiato a tavolino per risparmiare i 160 mila euro. Lei ci è riuscito, mi ha spiegato pure come è fatto. Dopo diversi anni si è accorto che aveva una postilla che la aiutava e la metteva in condizione di rifiutare il servizio scolastico a tutto il popolo di Villaricca senza fare niente, dicendolo solo: "ho sempre usato il sistema del chilometro" - lo ha detto lei - "lo rimetto in atto". C'è sempre stato, se ne è accorto oggi. Lo ha messo in atto, ha quindi risparmiato 160 mila euro. Con il servizio navetta farà una bella figura perché lo darà, a gonfie vele, potrà spendere qualcosa di soldi. Ma ha tolto un servizio al popolo di Villaricca, senza fare nessuna brutta figura lei. Ora che arriveranno le richieste del contributo, faremo due conti, se ce lo permette, documenti alla mano, e presenteremo una mozione. Solo dopo diversi anni si è riuscito ad accorgere che aveva la postilla da usare per togliere il servizio navetta, ovverosia quella del chilometro. Nessuno rientra nel chilometro. È stato stabilito: se tu abiti fuori dal chilometro della scuola, ti do il contributo. Lei prima lo ha fatto, non si era accorto che non doveva darlo; ha sempre dato il servizio, prendeva l'autobus pure a chi abitava a 500 metri. Lo sappiamo. Prima andava bene, poi ha scelto di non darlo più, di toglierlo, e "si è appoggiato" al chilometro, lo ha sposato; oggi lo ha usato e ha tolto un servizio al popolo di Villaricca. Ha risparmiato 160 mila euro con questa manovra. A Villaricca andranno tutti a piedi a scuola. Rispetto alle allocazioni delle scuole, ha la mappatura, sa che sono tutte nel chilometro di residenza.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Assessore, non può replicare!

ASSESSORE COSCIONE

Fino ad oggi lo ha ritenuto valido, oggi ha deciso che è inutile; ha quindi preso la postilla del chilometro e l'ha tolto, ha voluto togliere il servizio.

IL PRESIDENTE

È soddisfatto o non soddisfatto?

CONSIGLIERE COSCIONE

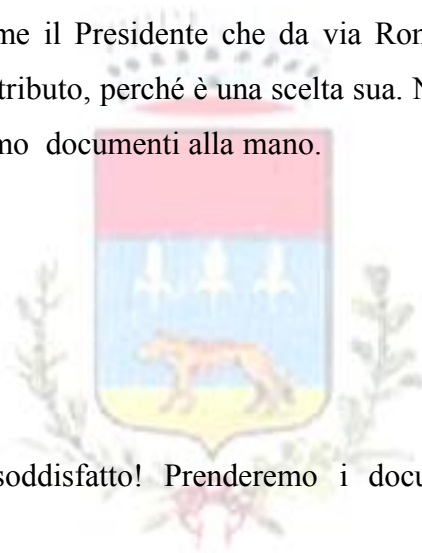
Oggi nessuno più ha diritto. Come il Presidente che da via Roma arriva in via San Francesco d'Assisi, non può chiedere il contributo, perché è una scelta sua. Non potrà chiedere più nessuno il contributo a Villaricca. Poi vedremo documenti alla mano.

IL PRESIDENTE

Soddisfatto o non soddisfatto?

CONSIGLIERE COSCIONE

Non esiste proprio che sono soddisfatto! Prenderemo i documenti e faremo una mozione all'assessore.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **30.09.2014** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 30 Settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **11.10.2014**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 13 Ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 30 Settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 30 Settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO